



LAVORO & SINDACATO

la newsletter della Fgp

«una libera organizzazione, ove tutti si riconoscano fratelli
per un unico e identico titolo: il lavoro»
(Giulio Pastore, novembre 1951)

n. 3 - 2023

Indice

In programma

Nei mesi di maggio e giugno la Fgp partecipa e/o promuove due iniziative sui temi dello sviluppo locale e delle “aree interne”:

Festival del lavoro delle aree interne. Il lavoro tra passato e futuro. Fragilità e opportunità di un patrimonio nei territori interni dell'Italia contemporanea.

Partecipazione dell'Archivio Fgp il 26 maggio 2023 a Soveria Mannelli (CZ)

Luoghi che non contano, questioni urbane e aree interne. Criticità della modernizzazione italiana 1945-2000

*Università Cattolica, Milano e online
8 giugno 2023*

In evidenza

Impresa sostenibile e democrazia nei luoghi di lavoro

Incontro Fit Cisl – Università Cattolica sulla partecipazione

La Fondazione Nocentini Ricorda Giovanni Avonto il 30 maggio al Polo del '900-Torino

Pubblicazioni

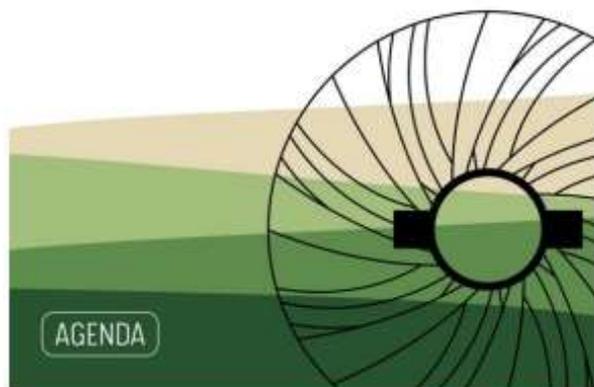
Marco Biagi: la forza dell'innovazione. Un «giurista progettuale» a confronto con un sindacato riformatore

FESTIVAL DEL LAVORO NELLE AREE INTERNE

I EDIZIONE
25-26-27 maggio 2023
Soveria Mannelli

Il lavoro tra passato e futuro

Fragilità e opportunità di un patrimonio nei territori
interni dell'Italia contemporanea



Dal 25 al 27 maggio 2023 si svolgerà, a Soveria Mannelli (CZ), il **Festival del lavoro nelle aree interne** organizzato dalla Rete di storici per i paesaggi della produzione (RESpro).

Nella sessione pomeridiana del 26 maggio Flvio Conia, per l'**Archivio della Fondazione Pastore**, presenterà uno studio sull'uso delle fonti d'archivio nella ricostruzione dei paesaggi storici del lavoro incentrato sul territorio dell'Amiata.

Di questi tempi si stanno intensificando le attenzioni degli studiosi ai processi che hanno determinato e determinano situazioni di marginalità nei quartieri urbani e nelle aree interne. Studi, sovente interdisciplinari, ricchi di conoscenze, molto interessanti ma da cui non è facile dedurre un filo conduttore. Nell'accostare questi temi la Fondazione Pastore e l'Archivio Mario Romani si avvalgono di una prospettiva unificante frutto delle riflessioni di Mario Romani e di Giovanni Marongiu: i processi di sviluppo si originano dal basso, sono animati da complesse reti relazionali sociali e istituzionali che intersecano dinamiche culturali, vitalità socio-economiche, tensioni etico-civili.

Un'autogenerazione che prende forma nei quartieri urbani e nei territori, che non è importabile ma si alimenta in presenza di responsabilità condivise tra soggetti sociali e attori politico-amministrativi locali, regionali e nazionali.

A questo primo seminario faranno seguito altre iniziative in programma a fine anno e nel 2024.
AC

Organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'economia, della società e di scienze del territorio "Mario Romani" e il Centro di ricerca Letteratura e cultura dell'Italia unita – Francesco Mattesini, con il patrocinio di **IFEL- Fondazione Anci**.

ARCHIVIO PER LA STORIA DEL MOVIMENTO SOCIALE CATTOLICO IN ITALIA "MARIO ROMANI"
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ECONOMIA, DELLA SOCIETÀ E DI SCIENZE DEL TERRITORIO
"MARIO ROMANI"
CENTRO DI RICERCA LETTERATURA E CULTURA DELL'ITALIA UNITA – FRANCESCO MATTESINI
FONDAZIONE GIULIO PASTORE

LUOGHI CHE NON CONTANO QUESTIONI URBANE E AREE INTERNE

Criticità della modernizzazione italiana (1945-2000)

Ne discutono
Nicola MARTINELLI, Docente di Storia economica, Università Cattolica del Sacro Cuore
Walter TORTORELLA, Responsabile Dipartimento Economia locale e formazione
dell'IFEL-Fondazione ANCI
Giuseppe LUPO, Docente di Letteratura italiana contemporanea, Università Cattolica del Sacro Cuore

Coordina
Andrea Maria LOCATELLI, Docente di Storia economica, Università Cattolica del Sacro Cuore

Spunti da
Periferie europee, I, ed. A. Locatelli, N. Martinelli e C. Besana (Angeli, 2021)
L'altra faccia della luna, ed. F. Tortorella e W. Monaco (Rubbettino, 2022)
La modernità malintesa, di G. Lupo (Marsilio, 2023)

Seminario

Giovedì 8 giugno 2023
Aula G.152, ore 14.30-17.30
Largo A. Gemelli, 1 - Milano

Per partecipare all'evento clicca sul
Segreteria organizzativa
Anabella Guida - Sofia Segato
Dipartimento "Mario Romani"
Tel. 02.72342279-2378
e-mail dipartecoeconomia@unicatt.it

IFEL
Fondazione ANCI

fsp

ARCHIVIO MARIO ROMANI
CENTRO DI RICERCA LETTERATURA E CULTURA DELL'ITALIA UNITA – FRANCESCO MATTESINI

**UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore**

La partecipazione dei lavoratori

La **Fit-Cisl** ha organizzato l'incontro sulla proposta di legge di iniziativa popolare della Cisl ("La partecipazione al lavoro"), in un luogo non casuale: la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma. Il raccordo tra la Facoltà di Economia e un'importante struttura della Cisl richiama il pensiero di Mario Romani sul tema della partecipazione.

Romani padre nobile, come ben sappiamo, della cultura originaria della Cisl, ma anche Romani a lungo preside della stessa Facoltà di Economia. Nel suo pensiero la partecipazione non soffriva delle

ambiguità che tante volte sottende questo termine. Nelle sue parole la partecipazione va "assunta come la ricerca continua, incessante di vita e di dignità per tutti gli uomini... un modo di esprimere l'aspirazione diffusa alla vera libertà, alla consapevolezza autentica, al desiderio di assunzione di responsabilità per tutti e per ciascuno, nella solidarietà di tutti e di ciascuno".

A fronte di un concetto tanto potente, ma anche nella consapevolezza delle estreme difficoltà di concretizzarlo nel nostro paese, il convegno ha offerto non trascurabili spunti di riflessioni sia nella tavola rotonda scientifica iniziale sia nelle successive sessioni. Una materia che certamente richiede ulteriori riflessioni e approfondimenti cui la Fondazione Pastore non potrà sottrarsi.

AC

FACOLTA DI ECONOMIA - Sede di Roma

IMPRESA SOSTENIBILE E DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'inclusione attiva dei lavoratori nella valutazione dei processi decisionali, così come la loro partecipazione ai risultati dell'impresa, affondano le radici nei valori fondamentali dell'ordinamento interno ed europeo e - come dimostra anche la proposta di legge di iniziativa popolare depositata dalla Cisl in aprile 2023 - è un tema attivo ed attuale del dibattito politico, sociale e scientifico. L'interrogativo che tutti ci poniamo è se, e con quali strumenti, la partecipazione attiva dei lavoratori, nelle sue molteplici possibili manifestazioni, possa concorrere alle dinamiche di un sistema economico-industriale più sostenibile, verificato, adattabile ai profondi cambiamenti in corso e capace di valorizzare professionalità e produzioni.



Saluti
Antonella OCCHINO, Preside della Facoltà di Economia

SESSIONE I
La partecipazione dei lavoratori all'impresa: significati e modelli

Moderà
Aldo CARERA, Università Cattolica del Sacro Cuore

Ne discutono
Edoardo ALES, Università di Napoli "Parthenope"
Amerigo CICCHETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore
Matteo CORTI, Università Cattolica del Sacro Cuore
Fausta GUARRELLI, Università "G. D'Annunzio" Chieti - Pescara
Andrea Maria LOCATELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore



SESSIONE II
Per una governance di impresa partecipata dai lavoratori?

Moderà
Luciano CAPONE, giornalista de "Il Foglio"

Ne discutono
Adolfo URSO, Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Luigi SBARRA, Segretario Generale CGL

SESSIONE III
Esperienze partecipative e primi bilanci: il settore dei trasporti

Moderà
Marco MARAZZA, Università Cattolica del Sacro Cuore

Ne discutono
Luigi FERRARIS, AD Ferrovie dello Stato S.p.A.
Pasqualino MONTI, AD ENAV S.p.A.
Salvatore PELLECCIA, Segretario Generale FIT CGL
Roberto TOMASI, AD Autostrade S.p.A.
Florian WROBEL, Leiter Beratung Interessenverbater/innen EVA Bildung & Beratung GmbH

Concludono
Franco CARINCI, Professore Emerito dell'Università di Bologna
Emmanuele MASSAGLI, Presidente ADAPT.



**Una vita, tante vite.
Ricordiamo Giovanni Avonto
(1936-2020)**



Giovanni Avonto, storico dirigente della Fim e presidente della Fondazione Nacentini scomparso tre anni fa, è stato uomo semplice e umile, sindacalista competente e determinato, cultore della ricerca storica sui temi del lavoro e del sindacato. Non del tutto consueta la sua capacità di confrontarsi con i processi di trasformazione e innovazione socio-economica in corso leggendoli nelle prospettive storiche di medio lungo periodo. Notevole la sua insolita e pervicace attenzione alla salvaguardia dei patrimoni archivistici e librari della Cisl. Per tante ragioni, non disgiunte dalla sua profonda umanità, un amico della Fondazione Pastore.

AC

Martedì 30 maggio alle ore 9.15
presso il Polo del '900 in via del Carmine 14,
Torino.

PROGRAMMA

Introduce: **Marcella Filippa**

Saluti: **Domenico Lo Bianco**

Intervengono:

Ivrea: **Armando Michelizza**

Sindacato: **Raffaele Morese, Emilio Gabaglio, Gianni Vizio**

Nacentini: **Carlo Marletti, Marta Margotti, Catia Cottone**

Memoria del lavoro: **Aldo Carera, Stefano Musso**

ISMEL e Polo del '900: **Tom Dealessandri, Giovanni Ferrero, Marco Brunazzi, Matteo D'Ambrosio**

Impegno Cristiano: **Gaetano Quadrelli**

Moderà: **Gianfranco Zabaldano**

Conclusioni: **Enzo Pappalettera**

a cura di Marco Lai e Francesco Lauria

Marco Biagi: la forza dell'innovazione

Un «giurista progettuale» a confronto
con un sindacato riformatore

con un intervento di Luigi Sbarra



EDIZIONI LAVORO

Marco Biagi: la forza dell'innovazione. Un «giurista progettuale» a confronto con un sindacato riformatore

Ricordare per fare memoria, per continuare a renderne vivo l'impegno civile, gli studi, i contributi, a servizio di un dialogo sociale indispensabile per governare e regolare le trasformazioni del mondo del lavoro. Fare memoria per far rivivere il suo pensiero e le sue idee, le sue riflessioni, il suo riformismo illuminato". Così Giuseppe Gallo e Francesco Scrima, nel loro intervento al seminario promosso dalla Cisl, con il supporto del Centro studi di Firenze e della Fondazione Tarantelli, per ricordare Marco Biagi, ucciso in un agguato dalle Nuove Brigate Rosse vent'anni prima. Gli atti del seminario, insieme a ulteriori contributi, sono raccolti in un volume che intende ricostruire - spiegano nell'introduzione i curatori, Marco Lai e Francesco Lauria - i "molteplici filoni di ricerca, formazione (e amicizia) che hanno visto interagire, in oltre vent'anni, la scuola di Marco Biagi, guidata da Michele Tiraboschi, con il sindacato fondato da Giulio Pastore, sia a

livello confederale che di federazioni di categoria".

La pubblicazione evidenzia l'attualità delle proposte del giuslavorista bolognese: dall'approccio europeo nel campo del mercato del lavoro, alla predisposizione di tutele delle diverse tipologie contrattuali, alla democrazia economica e alla partecipazione.

Ciascun contributo, osservano i curatori, conferma il forte legame tra le intuizioni di Biagi e le posizioni della Cisl che, sin dalle sue origini, "fa della scelta partecipativa, della contrattazione e della concertazione il metodo privilegiato della propria azione di rappresentanza". La prima parte del volume è dedicata alla memoria e alle prospettive di riforma del «giurista progettuale» nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni sindacali. La seconda propone, oltre a tre testi dello stesso Biagi, alcuni contributi atti ad approfondire il persistente legame tra il pensiero di Marco Biagi (soprattutto attraverso il suo rapporto con Adapt, da lui creata nel Duemila) e la Cisl (a livello confederale e categoriale).

Tra gli autori: Marco Biagi, Luigi Sbarra, Maurizio Stirpe, Michele Tiraboschi, Tiziano Treu. G.S.



LAVORO & SINDACATO

la newsletter della Fgp

Redazione

Coordinatore: Aldo Carera
redazione e grafica: Gavina Saba, Stefania Nervegna



Fondazione Giulio Pastore

Via G.M. Lancisi 25 - 00161 Roma 06.83960192
Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuto perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

Annulla l'[iscrizione](#)